

ATTILIO GOMBIA
ANTIFASCISTA, PARTIGIANO E SINDACALISTA DI LIVELLO NAZIONALE

Attilio Gombia è nato, come riportato nei registri anagrafici, in «Villa San Rocco» al numero 97, il 16 giugno 1902, figlio di Antero e Maria Cavatorti, una famiglia di braccianti di idee socialiste e militanti sindacali che si spostava frequentemente in cerca di lavoro.

Risiedette in località Carrobbioli (Via Confine) e trasferì la propria residenza nel comune di Novellara.

Dapprima bracciante egli stesso, giovane socialista e poi fondatore della gioventù comunista, partigiano e organizzatore della Resistenza nella propria terra, venne successivamente inviato da Luigi Longo e Giorgio Amendola a coordinare la guerra di Resistenza nel Triveneto.

A Padova operò dal 1943, fino a quando venne arrestato e barbaramente torturato per mesi. Atrocità che avrebbero condizionato la sua salute fino agli ultimi giorni della sua vita. Il suo antifascismo gli costò l'arresto e una condanna oltre 14 anni di carcere.

Nel 1945 rifondò a Guastalla e a Reggio Emilia la CGIL e la rete delle organizzazioni sindacali; venne poi chiamato ad un impegno di sindacalista e nel movimento cooperativo a livello nazionale .

Fu sempre accompagnato dal suo carattere di combattente e dal suo rigore morale nell'impegno per sostenere con fierezza e lealtà le proprie idee politiche



Il murale, a sinistra, all'ingresso della Camera del Lavoro di Guastalla, dedicato ad Attilio Gombia.

Trascorse infine gli ultimi anni solo e poverissimo, a S.Polo di Torrile di Parma, dove morì il 12 Agosto 1969.

La Camera del Lavoro e l'Anpi di Guastalla, con la ferma intenzione di diffondere la conoscenza di questo cittadino di riferimento nella Resistenza, nella vita politica e sindacale, hanno curato la riedizione del volume di Giannetto Magnanini "Un comunista dimenticato: Attilio Gombia".

The poster features a black and white photograph of Attilio Gombia, an elderly man with glasses, wearing a vest and trousers, leaning on a cane. The background is split into white and red sections. Text on the white section includes the title 'Attilio Gombia' in large red letters and 'L'EREDITÀ DI UN UOMO' below it. Logos for CGIL GUASTALLA, ANPI SEZIONE DI GUASTALLA, and the Comune di Guastalla are at the bottom left. Text on the red section provides event details: 'SABATO 24 OTTOBRE 2015', 'ORE 9.30 TEATRO RUGGERO RUGGERI VIA VERDI/GUASTALLA', 'Noi siamo come l'aria.. SPETTACOLO di e con Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli MUSICHE a cura di Ovidio Bigi', 'Mi ricordo di Attilio VIDEO/INTERVISTE a cura di Nico Guidetti', 'La memoria è per il domani DIALOGO con Alessandro Naccarato e Romeo Guarnieri', and 'ORE 12.00 CGIL GUASTALLA VIA C.A. DALLA CHESA, 1 Aperitivo inaugurale Murales'.

Ad Attilio è stato dedicato uno spettacolo teatrale ("**Attilio Gombia – l'eredità di un uomo**") ideato ed interpretato al Teatro R. Ruggeri da Antonietta Centoducati, con la partecipazione di studiosi della sua vicenda umana: Alessandro Naccarato (autore del saggio «Attilio Gombia, il partigiano Ascanio») e Romeo Guarnieri (coautore, con Giannetto Magnanini, del saggio su Attilio Gombia).

La storia di Attilio Gombia è la vicenda singolare di un grande patriota che si è sacrificato per il proprio Paese, ottenendone in cambio solitudine e dimenticanza. Sono in corso le procedure per intitolare ad Attilio una Via del comune, con la riconoscenza del suo ruolo, della sua figura e del suo impegno per il rispetto dei diritti di ogni uomo.



La stele, a S. Polo di Torrile, dedicata ad Attilio